

DA CHE PARTE DELLO SPETTRO DELL'INTELLIGENZA TI TROVI?



Test di QI online



Apri

5 ottobre 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 24°C

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | EUROPA BUILDING

Videonews

POLITICA **VIDEONews**

Le voci dei manifestanti per Gaza: svegliati per qualcosa di umano

4 OTTOBRE 2025

POLITICA **PRIMO PIANO**

VIDEONews

Una marea umana a Roma per Gaza: "Siamo un milione"

4 OTTOBRE 2025

ESTERO **VIDEONews**

Gaza, Vendola al corteo: Meloni penosa, in piazza l'alternativa

4 OTTOBRE 2025

CRONACA **VIDEONews**

Boom Parmigiano Reggiano: caseifici aperti ed export da record

4 OTTOBRE 2025

CULTURA LAZIO

"I am", a Roma la mostra di Luisa Menazzi Moretti: volti e storie di migranti

Un progetto di venti ritratti fotografici di rifugiati e richiedenti asilo affiancati dalle storie di ognuno di loro

SET 30, 2025 Cultura



myIQ

Se riesci a rispondere a queste 15 domande, il tuo rischio di Alzheimer è praticamente nullo. La tua salute cerebrale è migliore di quella del 99% della popolazione.

Roma, 30 set. (asknews) – Un volto che ti guarda, uno sguardo che ti interroga, un oggetto che racchiude una vita. Sbarca a Roma "Io sono, I am", il progetto fotografico di Luisa Menazzi Moretti che il 2 ottobre 2025 alle ore 18.00 si inaugura al Foyer del Teatro Palladium in via Bartolomeo Romano 8. L'evento è organizzato dall'Università Roma Tre nell'ambito delle manifestazioni per la Giornata della memoria e dell'accoglienza e la mostra è prodotta dalla Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata, cooperativa Il Sicomoro e Arci Basilicata.

info & imprese

LA TUA IMPRESA è il mondo. **SIMEST** è al tuo fianco. Anche se **NON ESPORTI** ancora.

SCOPRI DI PIU' **simest**

asknews
Segui la Pagina 181,335 follower

asknews
24 minuti fa

Rubio: c'è ancora molto da fare prima della finalizzazione dell'accordo su #Gaza

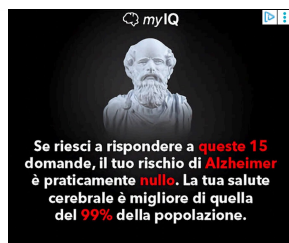
ASKANEWS.IT
Rubio: c'è ancora molto da ...
Per porre fine ai combattimenti e li...

Se riesci a risolvere queste 15 domande, il tuo rischio di Alzheimer è praticamente zero. La salute del tuo cervello è migliore del 99% della popolazione.

myIQ

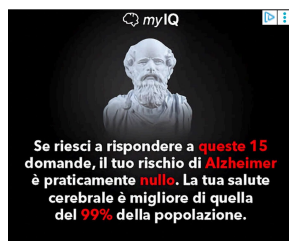
Italiani nel mondo

News e approfondimenti per i connazionali all'estero



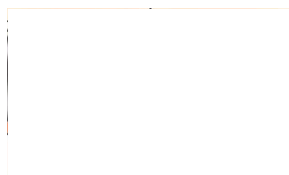
La mostra porta con sé venti grandi ritratti fotografici di rifugiati e richiedenti asilo, venti persone accolte nei centri SPRAR della Basilicata durante la prima metà del 2017, provenienti da sedici Paesi – Afghanistan, Pakistan, Siria, Nepal, Libia, Gambia, Nigeria, Senegal, Egitto, Congo, Mali, Costa d'Avorio, Eritrea ed Etiopia. Uomini e donne costretti a fuggire, a lasciare dietro di sé terre, case, affetti e certezze, ma non la propria identità. Le fotografie, caratterizzate da una rigorosa compostezza formale, si susseguono in sequenza come in una galleria di famiglia. Non ci sono qui antichi avi, fondatori di dinastie o progenitori di stirpi illustri: ci sono persone comuni, che la violenza, la guerra, le persecuzioni e la povertà hanno costretto a un destino di migrazione forzata. La stessa cura che un tempo la borghesia o l'aristocrazia riservavano ai propri ritratti ufficiali diventa, nell'opera di Menazzi Moretti, gesto di restituzione di dignità, atto di riconoscimento di chi altrimenti rischierebbe di rimanere invisibile.

Ogni ritratto è accompagnato da una storia e da un oggetto-simbolo che diventa segno concreto di una vicenda unica: un sasso dipinto che ha salvato dalla lapidazione, una candelina azzurra che celebra il compleanno di un figlio sottratto al terrorismo, un libro dalle pagine bianche che allude a storie ancora da scrivere. La mostra è dunque non solo una galleria di volti, ma una galleria di narrazioni, ciascuna diversa, tragica, densa, che l'autrice ha raccolto con ascolto paziente e partecipe.



"Io sono, I am" non è un progetto chiuso, ma un racconto aperto: ogni fotografia porta con sé l'eco di parole che continuano a generarsi, come capitoli di libri ancora da comporre. Così lo spettatore non è chiamato soltanto a guardare, ma anche ad ascoltare, a immaginare, a completare con la propria sensibilità le pagine mancanti. È un lavoro che invita a fermarsi e a riconoscere nell'altro non un numero, non un flusso indistinto, ma una persona.

La mostra, premiata all'International Photography Awards di New York nel 2017 e presentata al Sarajevo Festival Arts and Politics nel 2019, ha già fatto tappa a Matera, Potenza, Lecce e Napoli, e Milano. Oltre all'esposizione, il progetto comprende un video (riconosciuto con il premio "One Eyeland Bronze"), un libro edito da Giunti e una guida didattica pensata per le scuole, strumenti che ampliano la portata del lavoro trasformandolo in occasione di riflessione collettiva e di educazione ai diritti umani.



L'inaugurazione sarà introdotta da Anna Lisa Tota, Prorettrice Vicaria di Roma Tre, Marco Catarci, Prorettore alla Terza Missione, Luca Aversano, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Francesca Iannelli, Università Roma Tre, e Valerio Giambersio, Direttore della Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata, insieme all'artista.

Con "Io sono, I am", Luisa Menazzi Moretti firma un lavoro che si colloca tra fotografia, memoria e impegno civile. La forza dei suoi ritratti sta nell'equilibrio tra estetica e testimonianza, tra compostezza formale e vibrazione emotiva: sono immagini che guardano lontano, che si impongono silenziose e allo stesso tempo potenti, che restituiscono la possibilità di pensare ai migranti come a individui prima che a categorie. Persone che ci dicono, con uno sguardo diretto e senza mediazioni: "Noi siamo, noi ci siamo. Ascoltateci."



Notizie Correlate





Ti potrebbe interessare anche



Rome: L'ultima soluzione acustica svizzera...
(Migliora Udito)



Italia: Cosa sono i buoni pasto e quali sono i loro...
(Expert Market)



Diarrea, dolori addominali, gonfiore: svelata la causa...
(Consulente della salute)



Se devi ammazzare il tempo al computer, questo gioco è un must nel 2025!
(Forge of Empires)



Anziani sbalorditi: "È come se il dolore al ginocchio non fosse mai esistito - mi sento rinato!"

Indagine esclusiva: "Il mio dolore al ginocchio ha rovinato la mia vita" - Migliaia di italiani...
(Diario della salute)



Natale e Capodanno al caldo!
Scopri le migliori destinazioni per le tue vacanze invernali
(www.alpittour.it)



Depuratore d'acqua di nuova generazione: ecco quanto costa
Depuratore d'acqua hi-tech: il costo ti sorprenderà
(Depuratori d'acqua)



Tragico addio all'attore leggenda del cinema italiano
Newsmondo.it



Lite furiosa in TV: accuse durissime tra i due noti giornalisti e la fuga, il video
Newsmondo.it

Home
Politica
Economia
Esteri
Cronaca
Sport

Salute e Benessere
Transizione Ecologica
Scienza e Innovazione
Technofun
Agrifood
Turismo

Sistema Trasporti
Lifestyle e Design
Made in Italy
Start Up
Info e Imprese
PCM - Attività di Governo

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia

Sociale
Cultura
Spettacolo
Videonews
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trentino Alto Adige
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto

Motori
Moda
Libia/Siria
Asia
Nomi e Nomine
Crisi Climatica
G7 Italia 2024
Europa Building

Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Chi siamo
La Redazione
Area Clienti
Disclaimer e Privacy
Informativa Cookie
Whistleblowing
Pubblicità

askanews

Editore: askanews S.p.A.
Sede Legale: Via Prenestina 695, 00155 Roma
Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma
Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze
Ph. +39 06695391
Capitale Sociale: € 1.765.412,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2025 askanews S.p.A.



Certificazione ISO 9001:2015 ottenuta da askanews per la progettazione, realizzazione e diffusione di servizi editoriali, redazionali e tecnici in formato multimediale; produzione di contenuti multimediali e di infocomunicazione istituzionale (EA 39, 35)



ISSN 2611-9668
Askanews (sito web)
<https://askanews.it>